



ENTE REGIONALE PRO SU DERETU A S'ISTUDIU UNIVERSITARIU DE CASTEDDU
ENTE REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO DI CAGLIARI



REGIONE AUTONOMA
DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA
DELLA SARDEGNA

Allegato n. 7

RELAZIONE DEL PRESIDENTE AL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2020-2022

Sommario

1. ORGANIZZAZIONE DELL'ERSU.....	5
2. RISORSE FINANZIARIE	9
3. SERVIZI ED INTERVENTI RESI AGLI STUDENTI	10
3.1 Borse di studio	10
3.2 Contributo Fitto casa	11
3.3 Servizi abitativi.....	12
3.3.1 Campus di viale La Plaia - Primo lotto	14
3.3.2 Campus di viale La Plaia - Secondo lotto	14
3.3.3 Le strutture abitative dell'ERSU di Cagliari. Interventi di manutenzione.....	15
3.4 Servizi di Ristorazione.....	16
3.5 Altri interventi e contributi di tipo assistenziale, culturale e del tempo libero ..	17
4. ANALISI DELLE SPESE	18
4. 1 Note sulle spese correnti.....	18
4. 2 Note sulle spese di investimento.....	18
CONCLUSIONI	19

Premessa

L'ERSU di Cagliari, istituito con Legge Regionale 14 settembre 1987 n. 37, "Norme per l'attuazione del diritto allo studio nelle università della Sardegna" ha il compito istituzionale di erogare e promuovere interventi e servizi per il diritto allo studio agli studenti iscritti all'Università degli Studi di Cagliari ed agli istituti di grado universitario attivi nella città metropolitana di Cagliari.

Gli interventi e i servizi non destinati alla generalità degli studenti, quali borse di studio, posto alloggio, contributi alloggio, fitto casa, sussidi straordinari, etc. sono attribuiti per concorso mediante procedure di selezione dei beneficiari in base ai criteri di merito e di reddito. Gli altri interventi, quali servizio di ristorazione contributi per attività culturali e sportive, servizio di assistenza sanitaria, ed altri servizi di tipo collettivo, etc. sono destinati alla generalità degli studenti.

A seguito dell'approvazione del D.lgs. 68/2012, "Revisione della normativa di principio in materia di diritto allo studio e valorizzazione dei collegi universitari legalmente riconosciuti, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, lettere a) secondo periodo, e d) della legge 30 dicembre 2010, n. 240, e secondo i principi e i criteri direttivi stabiliti al comma 3, lettera f), e al comma 6", è stato introdotto un percorso di revisione complessiva sugli strumenti per l'attuazione del diritto allo studio, con l'introduzione dei LEP (livelli essenziali delle prestazioni).

Tuttavia, allo stato attuale, nelle more dell'emanazione del decreto previsto dall'art. 7 del citato D.lgs. 68/2012 continuano ad applicarsi le disposizioni relative ai requisiti di merito e di condizione economica previste dal DPCM 9 aprile 2001.

Il sistema integrato di strumenti e servizi in favore degli studenti universitari ha l'obiettivo di rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, promuovere l'accesso e facilitare la frequenza dei corsi universitari e/o di grado universitario, al fine di agevolare nel loro insieme le esperienze quotidiane dello studente e facilitare il raggiungimento dei più alti gradi degli studi e del successo formativo.

L'attuale Consiglio di Amministrazione dell'ERSU, insediatosi il 12 settembre 2017, ha da subito avviato un'attività di programmazione il triennio, con l'obiettivo di mantenere, implementare e migliorare i servizi, gli interventi e le facilitazioni per il diritto allo studio universitario, nell'ambito degli indirizzi della Regione sarda e dei contributi assegnati.

La presente relazione, allegata al bilancio di previsione, illustra sinteticamente le diverse attività avviate sui vari temi relativi alla organizzazione dell'Ente, all'avvio di nuovi interventi, al proseguimento di quelli già avviati. In particolare questo anno si darà un'importante accelerazione ai progetti finanziati con i Fondi FSC e si chiuderà la prima fase del Project Financing per il 2° del Campus di Viale La Plaia, predisponendo il progetto da mettere a base di gara con il piano economico e finanziario ed il relativo bando.

Contestualmente alle linee di indirizzo, si presenta altresì un consuntivo delle principali azioni e programmi realizzati nel 2019, avviati o in itinere, nel quadro complessivo dei servizi e degli strumenti per il diritto allo studio universitario.

In vigenza dell'attuale Consiglio di Amministrazione si segnala il grande contributo finanziario dell'Onorevole Francesco Cocco, ammontante ad euro 420.000 per le borse di studio pluriennali circa un centinaio di borse di studio da mille euro ciascuna, distribuite in 10 anni (10 all'anno).

In parallelo la programmazione degli interventi risente da anni oramai della carenza delle risorse dovuta al taglio dei fondi ministeriali e regionali per il diritto allo studio universitario. Ciò ha comportato ed ancora impone un'attenta analisi sulle scelte da operare e sulla ottimizzazione delle risorse economiche disponibili, nel rispetto del contenimento della spesa, limitando le eventuali ricadute sulla qualità e quantità dei servizi resi.

Il bilancio di previsione che quest'anno si propone rappresenta perciò la continuità con quelli predisposti negli anni precedenti, soprattutto perché la situazione di emergenza venutasi a creare con la pandemia del COVID-19, non ha permesso di usufruire di nuovi finanziamenti per un miglioramento della gestione delle competenze di questo Ente per il diritto allo studio universitario.

Pertanto in base a quanto predisposto dalla Regione con l'assegnazione dei finanziamenti per questo triennio, si è predisposto un programma finanziario con il vincolo essenziale di chiudere in pareggio il bilancio, ma nello stesso tempo evidenziando le necessità di acquisire nuove risorse finanziarie indispensabili per una migliore gestione dei servizi per gli studenti.

La situazione finanziaria oltre a risentire della diminuzione dei contributi ordinari per le spese di funzionamento, subisce infatti gli aumenti di spesa derivanti, in particolar modo, dai maggiori oneri che l'Ente deve sopportare per effetto dei seguenti eventi esogeni:

- la crescita della domanda per il servizio mensa;

- l'attivazione delle iniziative tecniche e professionali propedeutiche all'appalto del 2° lotto del Campus di viale La Plaia;
- la necessità di sopperire alla mancanza di posti letto delle Case dello Studente sottoposte a importanti lavori di manutenzione con incremento dei contributi per il fitto casa;
- adeguamento infrastrutturale, gestionale e funzionale derivante dall'attuazione dei protocolli di prevenzione della diffusione del coronavirus;
- adeguamento della pianta organica secondo quanto già stabilito dal piano delle assunzioni.

1. ORGANIZZAZIONE DELL'ERSU

L'ERSU di Cagliari alla data del 31 dicembre 2019 poteva contare su una dotazione organica di n. 86 unità, di cui 72 dipendenti di ruolo, n. 10 in assegnazione temporanea da altri Enti (Comando), n.2 in assegnazione temporanea (comando) ad altri Enti e n. 4 dipendenti a tempo determinato. Di seguito viene riportata analiticamente la seguente tabella aggiornata al 31 dicembre 2019:

ERSU CAGLIARI - DOTAZIONE ORGANICA – 31/12/2019						
<i>Elenco Uffici</i>	<i>Dir.</i>	<i>Cat D</i>	<i>Cat C</i>	<i>Cat. B</i>	<i>Totale x Ufficio</i>	<i>TOTALE x Servizio</i>
DIREZIONE GENERALE						2
Direttore Generale						
Segreteria - Staff Direzione			1	1	2	
SERVIZIO APPALTI, AFFARI LEGALI E GENERALI, BILANCIO E PERSONALE						18
Direttore					0	
Ufficio Affari Legali e Servizi Generali		1		6	7	
Ufficio Contabilità e Bilancio		1	3	2	6	
Ufficio Appalti e Contratti		1		1	2	
Ufficio Organizzazione e Gestione del Personale		1	1	1	3	
SERVIZIO DIRITTO ALLO STUDIO, ATTIVITA' CULTURALI ED INTERVENTI PER GLI STUDENTI						52
Direttore	1				1	
Ufficio Attività Culturali		1	1	3	5	
Ufficio Diritto allo Studio		2	2	4	8	
Ufficio Alloggi via Monte Santo, via Biasi, Via Businco		1		8	9	
Ufficio Alloggi Via Trentino, Via Roma, Via Sassari		1		5	6	
Ufficio Ristorazione		1	2	20	23	
SERVIZIO PATRIMONIO, LAVORI E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO						14
Direttore	1				1	
Ufficio Manutenzioni, Impianti, Costruzioni e Sicurezza nei Luoghi di Lavoro		1	2	3	6	
Ufficio Lavori Pubblici		3			3	
Ufficio Patrimonio		1		1	2	
Ufficio Sistemi Informatici ed Informativi			1	1	2	
TOTALI	2	15	13	56	86	86
di cui Personale comandato	Dir	D	C			
Direzione Generale						
Servizio Appalti, Affari Legali e Generali, Bilancio e Personale		2				
Servizio Diritto Studio, Att. Culturali e Interv. per gli Studenti	1	2	2			

Servizio Patrimonio, Lavori e Sicurezza nei Luoghi di Lavoro	1	2				
Totale unità personale Comandato	2	6	2		10	
di cui Personale a tempo determinato	Dir	D	C			
Totale unità personale a Tempo Determinato	0	2	2		4	
di cui totale unità personale di ruolo	0	7	9	56	72	
+ 1 dirigente in comando out	1					
totale personale di ruolo	1	7	9	56	73	

Tra gli aspetti prioritari di intervento nel quadro dell'attività programmatica delle risorse umane il CdA con deliberazione n. 55 del 17 dicembre 2018 ha approvato il piano triennale del fabbisogno dell'ERSU per il triennio 2018-2020, redatto sulla base dei criteri e principi dettati dalla normativa in vigore e dalla giunta regionale, tenuto conto delle seguenti vacanze di organico:

- Dirigenti n. 3 vacanze (75% rispetto alla dotazione organica);
- Cat. D n. 11 vacanze (57,89% rispetto alla dotazione organica);
- Cat. C n. 16 vacanze (61,54% rispetto alla dotazione organica);
- Cat. B n. 21 vacanze (25,61% rispetto alla dotazione organica);

Personale dell'ERSU di Cagliari	Dotazione organica approvata
Dirigenti	4
cat D	19
cat C	26
cat B	82
Totali	127

Con la medesima deliberazione si è dato atto che residuano economie per assunzioni non ancora effettuate relative al triennio precedente (2013-2015) pari a € 116.768,80 (art. 3 del D.L. 90/2014) e relative al triennio in corso pari a € 137.571,07 e stabilito che complessivamente le economie pari a € 254.339,87 consentono, (per un costo complessivo pari a € 244.383,93):

- n. 3 assunzioni di categoria C per un costo pari a € 115.296,15;
- n. 3 assunzioni di categoria D per un costo pari a € 129.087,78.

Si dovrà pertanto procedere al reclutamento secondo l'ordine di priorità stabilito dalla G.R. nella deliberazione 37/17 del 01/08/2017, nel rispetto delle condizioni previste dalla normativa in vigore,

dando atto che il piano potrà subire variazioni a seguito dell'esito delle procedure di stabilizzazione in atto.

La deliberazione succitata ha altresì disposto:

- *di destinare il 20% del piano di fabbisogno, per ciascuna area o categoria, ad integrazione delle procedure selettive già bandite per la progressione tra le aree riservate al personale di ruolo, fermo restando il possesso dei titoli di studio richiesti per l'accesso dall'esterno (una ulteriore unità di cat. C e una ulteriore unità di cat. D);*
- *di destinare alle stabilizzazioni, secondo le vigenti disposizioni normative nazionali e regionali in materia, e nelle more della definizione delle procedure di stabilizzazione per i casi di cui alla lettera c) dell'art 3 c. 2 della L.R. 37/16, la copertura di due posizioni vacanti di cat. D (funzionario);*
- *di stabilire che due unità di categoria C potranno essere reperite, previa verifica della possibilità di utilizzo di graduatorie in corso di validità, tramite concorso pubblico;*
- *di procedere, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 37/2016 alla proroga dei contratti di collaborazione e dei contratti a tempo determinato in corso fino alla conclusione delle procedure di stabilizzazione, e comunque non oltre il 31 dicembre 2020;*
- *di stabilire che il personale di cui alla deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'E.R.S.U. n. 29/18 del 28 giugno 2018 relativo alla realizzazione dell'intervento di cui alla deliberazione della G.R. n. 31/14 del 19, il cui costo è totalmente a carico del finanziamento comunitario, sarà acquisito con una procedura di selezione per personale di cat. C con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato;*
- *dare atto che la Deliberazione della G.R. n. 59/21 del 4 dicembre 2018 avente ad oggetto: "Ruolo unico dei dirigenti e dei dipendenti del comparto regionale di contrattazione. Art. 7 della L.R. n. 21/2018. Prima applicazione", nella fase transitoria, conferma in capo alle singole amministrazioni l'attuazione della programmazione triennale 2018/2020;*
- *di stabilire che, con le modalità indicate nella DGR n. 59/21 di cui sopra, anche sulla base degli obiettivi attribuiti all'Ente, questa Amministrazione manifesterà alla direzione Generale del Personale l'esigenza della copertura delle vacanze in organico con il ricorso alla mobilità entro i vincoli del bilancio dell'Ente e senza incremento della spesa complessiva per il sistema regione.*

Il suddetto piano dovrà essere aggiornato nel 2020 al fine dell'adeguamento alla normativa vigente e alla riformulazione del fabbisogno di risorse umane in relazione ai risultati da raggiungere.

Sempre in merito all'organizzazione dell'Ente ed ai fini della ottimizzazione delle risorse umane con la deliberazione n. 3 dell'8 febbraio 2018 il Consiglio di Amministrazione ha definito le nuove strutture organizzative, modificando gli assetti organizzativi e funzionali approvati con la deliberazione del CdA n.68 del 20 dicembre 2001. La riorganizzazione ha mantenuto numericamente la suddivisione funzionale della Direzione Generale dell'Ente in tre Servizi, denominando i medesimi Servizi e le relative unità organizzative come di seguito indicato:

- Servizio "Appalti, Affari Legali e Generali, Bilancio e Personale";
- Servizio "Interventi per gli studenti, attività culturali e diritto allo Studio";
- Servizio "Patrimonio, lavori e Sicurezza dei luoghi di lavoro".

Si tratta di un atto propedeutico alla successiva riorganizzazione delle risorse umane che prevede l'articolazione dei servizi in ulteriori unità organizzative di livello inferiore.

2. RISORSE FINANZIARIE

Per adempiere alle finalità istituzionali l'ERSU usufruisce di finanziamenti statali e regionali e può contare, su entrate proprie e dirette legate alla tariffazione dei servizi erogati agli studenti, nonché delle entrate derivanti della tassa regionale per il diritto allo studio universitario, oltre al contributo dell'On. Francesco Cocco.

Con le leggi regionali nn. 10 e 11 del 2020 il Consiglio regionale ha approvato la Legge di stabilità 2020 e il bilancio di previsione 2020-2022 che prevede a favore dell'Ente gli stanziamenti relativi ai contributi di funzionamento e per l'erogazione di borse di studio.

Tali contributi sono di norma ripartiti tra l'ERSU di Cagliari e l'ERSU di Sassari in una percentuale pari, rispettivamente, al 65% e al 35%.

Alla data della presente relazione si rileva che con nota del 30 gennaio 2020 prot.813 l'Assessorato della Programmazione ha comunicato la quota di stanziamenti destinati agli ERSU di Cagliari e Sassari quale contributo di funzionamento per l'anno 2020 pari a € 15.187.46,66 e con nota del 30 marzo 2020 prot. N. 2329 l'Assessorato della Pubblica Istruzione ha comunicato l'impegno del contributo ordinario regionale a favore dell'Ersu di Cagliari per l'anno 2020 pari a € 9.750.000,00.

Nella tabella che segue sono riportati gli importi del contributo ordinario regionale confrontabili con il 2019.

capitolo	Descrizione	Importi complessivi ERSU Ca e SS 2018	Quota ERSU CA (65 %) 2018	Importi complessivi ERSU Ca e SS 2019	Quota ERSU CA (65 %) 2019
SC02.0321	Contributi annui della Regione per il funzionamento degli Enti regionali per il diritto allo studio universitario (E.R.S.U.) (artt. 1, 2, 3, 5, 8 e 13, L.R. 14 settembre 1987, n. 37, art. 59, L.R. 22 gennaio 1990, n. 1, art. 8, L.R. 8 luglio 1993, n. 30 e art. 12, comma 1, lett. d), L.R. 21 aprile 2005, n. 7)	15.379.864,45	9.996.911,89	15187416,66	9.750.000,00

Si precisa che con protocollo d'intesa stipulato tra l'Università degli Studi di Cagliari e l'ERSU di Cagliari in data 28 settembre 2015 si è stabilito che la tassa regionale per il diritto allo studio universitario di cui alle leggi regionali n.21/1997 e n.25/2002 è riscossa direttamente dall'Università per conto dell'ERSU, con successivo versamento a quest'ultimo, senza oneri a suo carico.

3. SERVIZI ED INTERVENTI RESI AGLI STUDENTI

3.1 Borse di studio

L'azione sinergica tra l'Ente Regionale per il Diritto allo Studio e la Regione Sardegna nel contribuire a mettere insieme le risorse necessarie, ha consentito di soddisfare il 100% degli studenti aventi diritto alla borsa di studio, nonché per finanziare altri contributi economici ed interventi per i giovani universitari iscritti ai corsi dell'Ateneo cagliaritano e degli istituti di grado universitario.

Da qualche anno a questa parte si è registrato un sensibile incremento nel numero di domande di borsa di studio: per il corrente anno accademico sono pervenute 8.274 domande, a fronte di 7.503 domande pervenute per l'A.A. 2018/19 (+10,27%).

Per il prossimo anno accademico l'importo a disposizione per l'erogazione delle borse di studio agli studenti in possesso dei requisiti di merito e di reddito previsti dal bando di concorso, è pari a € 19.834.554,24, stimato sufficiente per soddisfare circa l'80 % degli idonei.

La previsione dello stanziamento per le borse di studio A.A. 2020/21 è la seguente:

Contributi	importo
FIS	7.813.314,23
RAS	8.872.500,00
TASSA ERSU	2.203.500,00
Totale	18.889.314,23

Nel corrente A.A. 2019/20, l'importo iniziale stanziato era pari a € 19.702.989,90 (a fronte dello stanziamento di € 21.804.357,71, previsto per l'A.A.2018/19). Detto importo è stato incrementato con l'utilizzo dell'acconto sulla quota del Fondo integrativo statale 2019 assegnata all'Ente, ed erogata nel corso del 2019, pari a € 4.519.503,45. Tale incremento dello stanziamento (utilizzato per € 4.319.737,10) ha consentito di soddisfare il 100% degli idonei come si evince dalla seguente tabella:

Borse di studio	A.A.2019/20
stanziamento	€ 24.022.727,00
numero domande	8.274
di cui matricole	3.515
di cui anni successivi	4.759
idonei	6.790
di cui matricole	2.399
di cui anni successivi	3.845
Beneficiari	6.790
di cui matricole	3515
di cui anni successivi	4759
% beneficiari tot.	100%
% beneficiari mat.	100%

3.2 Contributo Fitto casa

Il contributo è finalizzato all'abbattimento dei costi relativi al canone di locazione.

Possono accedere al contributo gli studenti fuori sede, nati o residenti in Sardegna da almeno cinque anni e che all'atto della presentazione della domanda, siano in possesso di un contratto di locazione a titolo oneroso ad essi intestato, di durata non inferiore a 10 mesi nel corso dell'anno accademico di riferimento per l'accesso al beneficio.

Nelle previsioni del bilancio dell'Ente non è stata ancora iscritta la somma del contributo per il prossimo anno accademico, in quanto la stessa non risulta tra gli stanziamenti regionale in favore degli Ersu.

Nell'A.A. 2019/20 la quota del contributo fitto casa assegnata dalla Regione Sardegna, indicata nel bando pubblicato il 24 febbraio 2020, è pari a € 964.676,53. Tale stanziamento è stimato che possa consentire il soddisfacimento di circa l'83% degli aventi diritto. A tal proposito si segnala che la scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione al suddetto concorso, originariamente fissata al 2 aprile 2020, ore 13:00, è stata prorogata al 6 maggio 2020, ore 13:00, in considerazione della situazione di emergenza sanitaria che coinvolge gli studenti su tutto il territorio regionale, e che ha determinato la sospensione delle attività didattiche, oltre a limitazioni negli spostamenti e difficoltà nell'acquisizione dei documenti necessari per la presentazione delle suddette domande. Sono state apportate al suddetto bando alcune modifiche relative ai tempi di esecuzione del procedimento ed alle modalità di erogazione del contributo, necessarie e conseguenti alla proroga del termine di scadenza.

Nell'A.A. 2018/19, lo stanziamento era pari a € 1.300.000,00 ed ha consentito il soddisfacimento del 100% degli studenti in possesso dei requisiti richiesti dal bando di concorso, come indicato nella seguente tabella:

<i>Contributo fitto casa</i>	<i>A.A.2018/19</i>
stanziamento (€)	1.300.000,00
numero domande	841
di cui matricole	330
di cui anni successivi	511
idonei	719
di cui matricole	273
di cui anni successivi	446
Beneficiari	719
di cui matricole	273
di cui anni successivi	446
% beneficiari tot.	100%
% beneficiari mat.	100%
% beneficiari anni succ.	100%

3.3 Servizi abitativi

La disponibilità dei posti alloggio per gli studenti fuori sede nelle strutture residenziali dell'ERSU per l'A.A. 2019/20, che continua a risentire della chiusura delle due case dello studente di via Montesanto e di via

Roma, non ha consentito di soddisfare le richieste degli studenti in possesso dei requisiti previsti dal bando di concorso, come si evince dai dati della seguente tabella:

<i>n. posti alloggio a concorso A.A. 2019/20</i>	<i>n. domande</i>	<i>n. idonei</i>	<i>beneficiari</i>	<i>idonei non beneficiari</i>
580	1.240	881	65,83%%	34,17%

Risulta quindi prioritario prestare particolare attenzione alle Strutture residenziali destinate agli studenti universitari al fine aumentare il numero dei posti letto. Come previsto dall'art.13 del D.lgs. 68/2012, in collaborazione con la Regione Sardegna, l'Università ed il Comune di Cagliari, l'ERSU intende potenziare l'offerta abitativa, per garantire il posto alloggio agli aventi diritto, nonché promuovere la c.d. "attrattività del sistema universitario" attraverso il miglioramento della qualità del servizio residenziale.

Affinché la struttura ricettiva possa essere qualificata come "struttura residenziale universitaria", questa dovrà disporre di adeguate dotazioni di spazi e di servizi per garantire agli studenti le condizioni di una permanenza adeguata nella sede universitaria.

A tal fine sono già disponibili le risorse finanziarie per la ristrutturazione delle strutture residenziali dell'Ente con interventi di riqualificazione architettonica ed impiantistica, ed opere di adeguamento alla normativa vigente per la messa in sicurezza degli stabili.

Il programma edilizio di interventi, che conta sullo stanziamento di 20 milioni di €, finanziati dalla Regione attraverso i Fondi di Sviluppo e Coesione del Patto per la Sardegna, consente di incrementare e migliorare l'offerta abitativa, recuperando il numero complessivo di 825 posti letto nelle strutture residenziali dell'Ente.

L'aumento della disponibilità di posti letto con tali interventi non potrà però soddisfare tutte le richieste degli studenti aventi diritto all'alloggio. Infatti solo con la realizzazione, del Campus universitario di viale La Plaia, l'offerta complessiva della residenzialità universitaria potrà contare di ulteriori 500 posti letto di alto standard qualitativo.

Il Campus in corso di realizzazione nell'area ex Sem in viale La Plaia, è particolarmente agevole per la mobilità degli studenti, considerata la centralità urbana, la contiguità della stazione ferroviaria e della stazione dei pullman dell'Arst, la vicinanza al nodo principale dei bus cittadini ed al prossimo capolinea della metropolitana.

Il primo lotto funzionale, porta alla costruzione di uno stabile con 240 posti letto, con annessi parcheggi. Il secondo lotto, in fase di progettazione, porterà alla costruzione di un ulteriore stabile con la disponibilità di ulteriori 300 posti letto, servizi di ristorazione ed impianti sportivi.

3.3.1 Campus di viale La Plaia - Primo lotto

La realizzazione del Campus Universitario di Viale La Plaia prevede un investimento totale di € 35.451.915,20, finanziato con l'APQ Istruzione per € 10.000.000,00, Contributi L.R. 1/99 € 8.253.300,00, Contributo L.R. n. 3/08 € 13.000.000,00 e fondi di bilancio ERSC per € 4.198.614,96.

L'iter di realizzazione dell'intervento in oggetto ha avuto inizio con la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 45 del 01 dicembre 2011 con la quale è stato approvato il progetto preliminare, successivamente, in data 23 dicembre 2011 è stato dato avvio alle procedure di gara per l'aggiudicazione di un appalto integrato per un importo complessivo di € 29.021.178,72.

In data 06/08/2013 è stata disposta l'aggiudicazione definitiva in favore del costituendo RTI Impresa Costruzioni Ing. Raffaello Pellegrini + Vipp lavori Spa che ha offerto un ribasso del 13,26% sull'importo a base d'asta.

Successivamente all'aggiudicazione definitiva si è aperto l'iter per l'ottenimento dei pareri necessari all'approvazione del progetto definitivo ed esecutivo. Il progetto dopo un lungo iter ha ottenuto dal Comune di Cagliari, in data 30 dicembre 2017, il provvedimento autorizzativo unico conclusivo di conferenza dei servizi. Conseguentemente, ed a seguito della successiva verifica, il progetto definitivo è stato approvato dall'ERSC in data 27 marzo 2018.

Il 28 marzo 2018 è stato stipulato il contratto d'appalto con il raggruppamento aggiudicatario.

Con il completamento delle attività di ricerca degli ordigni bellici, l'approvazione del progetto esecutivo e la sottoscrizione dell'atto aggiuntivo al contratto di appalto.

I lavori sono definitivamente iniziati, avranno una durata contrattuale pari a 420 giorni.

3.3.2 Campus di viale La Plaia - Secondo lotto

Per il secondo lotto del Campus di viale La Plaia, del valore di circa € 25 mln, è stato realizzato uno studio per utilizzo del sistema del Project financing, nel quale la costruzione dell'opera viene finanziata in parte da capitale privato, in parte stabilendo un prezzo consistente in un contributo pubblico ovvero nella

cessione dello stabile di via Roma, il c.d. "Palazzo Vivanet", considerato non più utile per essere adibito come Casa dello Studente.

La formula è quella del contratto di «concessione di lavori» come definito dal D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. , all'art. 3, comma 1, lett. uu) come contratto a titolo oneroso in virtù del quale la stazione appaltante affida l'esecuzione di lavori ad uno o più operatori economici, riconoscendo a titolo di corrispettivo unicamente il diritto di gestire le opere oggetto del contratto o tale diritto accompagnato da un prezzo, con assunzione in capo al concessionario del rischio operativo legato alla gestione delle opere. In seguito alle modifiche apportate dal primo decreto correttivo al Codice (D.lgs. n. 56/2017), l'oggetto della concessione può comprendere altresì la progettazione di livello definitivo e/o esecutivo dell'opera.

Tale studio è stato sottoposto all'attenzione della Regione che lo ha condiviso.

Tale condivisione ha reso possibile l'approvazione nell'ambito della L.R. 05 novembre 2018, n. 40, all'art 5, comma 22 la seguente norma finanziaria " *Al fine della realizzazione del secondo lotto del Campus universitario di Viale La Plaia a Cagliari attraverso lo strumento del project financing, la dotazione annuale a favore dell'ERSU di Cagliari è incrementata per l'anno 2021 di € 1.500.000 e di un importo massimo di € 3.900.000 per 29 anni a partire dal 2022, con copertura a valere sulla legge di bilancio dei singoli esercizi finanziari (missione 04 - programma 04 - titolo 1). Per le finalità del presente comma l'ERSU è autorizzato a porre in essere tutte le procedure necessarie "*

Attualmente si sta procedendo ad espletare le diverse attività che dovranno portare a bandire la gara d'appalto per l'affidamento dei lavori entro il 2020.

3.3.3 Le strutture abitative dell'ERSU di Cagliari. Interventi di manutenzione

Per rilevanti lavori di manutenzione straordinaria e di messa a norma delle case dello studente è stato richiesto alla Regione Sardegna il finanziamento dei fondi FSC 2014/2020 del Patto per la Sardegna per "Interventi per il potenziamento delle strutture residenziali per studenti universitari" per € 20 mln.

Con tali finanziamenti è prevista la riqualificazione funzionale dei seguenti edifici:

<i>Struttura</i>	<i>Importo lavori</i>
Casa studente Via Trentino	3.600.000
Casa studente Via Biasi	1.900.000
Casa studente Via Businco	890.000
Casa studente Via Montesanto	4.900.000

Potenziamento sistema della ristorazione	6.400.000
Spese per arredi Casa Biasi, Businco, Trentino, Montesanto, Via Roma	2.310.000
TOTALI	20.000.000

Gli interventi previsti, che sono di assoluta necessità per restituire efficienza a funzionalità alle diverse strutture dell'Ente, sono in fase di progettazione e dovranno essere appaltati entro la fine del 2020, al fine di acquisire l'obbligazione giuridicamente vincolante necessaria per perfezionare la procedura di finanziamento e dare avvio agli interventi di riqualificazione.

3.4 Servizi di Ristorazione

L'Ente dispone di quattro mense di cui tre ubicate nella città di Cagliari ed una presso la Cittadella Universitaria di Monserrato, per complessivi 1.054 posti a sedere, oltre che due mense, una Oristano e una a Nuoro gestite totalmente con ditte esterne.

Mensa	Tipologia	n. posti a sedere
Via Premuda	Edificio di proprietà	400
Via Trentino	Edificio di proprietà	192
Piazza Michelangelo	Edificio di proprietà	200
Cittadella- Monserrato	Edificio in locazione	262
Totale		1.054

Nella sede cagliaritano il servizio di ristorazione viene attualmente gestito dalla società aggiudicataria del contratto sottoscritto nel 2018, che effettua una gestione mista con le risorse umane dell'Ente presso le mense di Via Trentino, Via Premuda e Monserrato ed una gestione completamente esternalizzata presso la mensa di Piazza Michelangelo.

Nel 2019 l'erogazione dei pasti presso le mense decentrate, gestite in convenzione con gli esercizi di ristorazione di Nuoro ed Oristano, si è mantenuto sostanzialmente costante, con un lieve incremento del 0,93% rispetto al 2018. Infatti nel corso dell'anno 2018 sono stati erogati n. 11.817 pasti a fronte dei 11.927 pasti erogati nel corso del 2019.

Complessivamente il numero dei pasti erogati nel corso del 2019 ha subito un incremento del 6,89% rispetto al 2018, passando da 548.445 a 586.251.

3.5 Altri interventi e contributi di tipo assistenziale, culturale e del tempo libero

In passato l'ERSU ha finanziato ogni anno accademico interventi e servizi per attività culturali, sportive e del tempo libero mediante la concessione di Contributi per progetti promossi da Organismi studenteschi, contributi per Viaggio di Gruppo a docenti che organizzano viaggi destinati all'approfondimento dei programmi svolti nell'Università o istituti di grado universitario e altre iniziative di carattere culturale.

Venivano inoltre finanziate le convenzioni per le promozioni di attività sportive, culturali e di spettacolo. Per il prossimo anno accademico, tenuto conto della necessità espressa nelle premesse di garantire il paraggio di bilancio, ma anche del fatto che a seguito delle limitazioni imposte dalle disposizioni dettate dal Governo per fronteggiare l'emergenza sanitaria tutto una serie di attività culturali non si sono potute svolgere, si è dovuta prevedere una drastica riduzione dei finanziamenti per gli interventi per le attività culturali, come riportato nella seguente tabella:

<i>Descrizione</i>	<i>esercizio 2019</i>	<i>esercizio 2020</i>
contributi per attività culturali, sportive, e del tempo libero	€ 102.000,00	€ 8.543,43
contributi per viaggi di gruppo	€ 75.241,00,00	€ 39.576,44
servizio di assistenza sanitaria	€ 5.000,00	€ 0
convenzioni per attività sportive, culturali e di spettacolo	€35.000,00	€ 0
promozione attività culturali	€ 17.089,00	€0,00
sussidi straordinari (*)	€145.000,00	€ 73.800,00

(*) il capitolo viene alimentato con risorse interne dell'Ente, derivanti dal contributo di funzionamento ordinario. Si prevede di incrementare lo stanziamento con l'utilizzo dell'avanzo, dopo l'approvazione del consuntivo.

4. ANALISI DELLE SPESE

4. 1 Note sulle spese correnti

L'ammontare delle spese correnti per l'anno 2020, pari ad € 58.906.903,49, iscritte al titolo I del bilancio dell'Ente, trovano copertura nelle entrate proprie pari ad € 3.247.000 (derivanti dalle riscossioni per i servizi ristorazione ed alloggio), nei contributi di funzionamento regionali e statali pari ad € 11.115.789,19 (rispettivamente € 9.861.377,29 ed € 1.254.411,90) e nei finanziamenti regionali pari ad € 10.837.125,00 (di cui € 8.633.625,00 finanziamento borse di studio ed € 2.203.500 tasso regionale) e statali pari ad € 4.519.503,45 oltre a rimborsi vari pari a € 620.620,00, € 396.389,55 quale quota residua del fondo PO FSC ed € 5.956.165,52 quale quota applicata dell'avanzo di amministrazione vincolato.

4. 2 Note sulle spese di investimento

L'ammontare della spesa d'investimento per l'anno 2020, pari ad € 44.727.780,16 trova copertura nelle entrate vincolate della stessa natura, nell'avanzo vincolato di amministrazione e nel fondo pluriennale vincolato. L'importo è destinato ai lavori di manutenzione delle strutture dell'Ente ed alla realizzazione del Campus Universitario.

CONCLUSIONI

Le risorse finanziarie che questa amministrazione ha inteso destinare alle varie attività istituzionali sono finalizzate a mantenere, migliorare ed implementare gli interventi e le facilitazioni per il diritto allo studio universitario.

Le valutazioni poste a base delle previsioni del presente bilancio per il triennio 2020-2022, scaturiscono dalle proiezioni dell'andamento dei rapporti domanda/offerta osservati nel 2019, come illustrati nei punti precedenti.

I contributi vincolati previsti in bilancio per l'erogazione delle borse di studio consentiranno anche per il prossimo anno accademico di soddisfare il 100% degli studenti idonei al beneficio, consolidando quindi negli anni un trend altamente positivo e di importanza strategica nel quadro dell'erogazione e promozione degli strumenti e servizi per il diritto allo studio universitario.

Lo stesso risultato potrà essere raggiunto altresì per l'erogazione del contributo fitto casa agli studenti fuori sede che non potranno accedere ai posti alloggio messi a disposizione dell'Ente.

La riqualificazione funzionale delle strutture residenziali avverrà con i lavori di manutenzione straordinaria e di messa a norma delle case dello studente che consentiranno il miglioramento degli standard qualitativi e l'aumento dei posti letto già nel corso del prossimo anno accademico. A questo importante obiettivo dovrà sommarsi l'avvio dei lavori per la realizzazione del primo lotto funzionale del campus universitario in viale la Plaia, area ex sem, la cui conclusione è prevista nei primi mesi del 2021.

La nuova residenza universitaria, che prevede nel primo lotto uno stabile con 240 posti letto, una grande piazza, parcheggi, sale studio ed impianti sportivi, verrà realizzato mediante l'utilizzo di tecnologie innovative per l'ambiente, la sostenibilità ed il benessere, con un alto standard qualitativo in termini di confort delle singole unità abitative e degli spazi comuni per la vita sociale degli studenti.

E bene evidenziare che l'avvio di questo intervento edilizio, di straordinaria importanza non solo per gli studenti ma anche per la riqualificazione urbanistica della città di Cagliari, avviene a conclusione di un lungo iter progettuale e burocratico, concluso positivamente con l'apporto e la collaborazione di tutte le istituzioni coinvolte, l'ERSU, la Regione Sardegna, l'Università ed il Comune di Cagliari.

Con il 2° Lotto, da realizzarsi con il sistema del project financing, si andrà a completare l'intero intervento edilizio e di riqualificazione urbana, con la costruzione di altri due stabili con una dotazione di 300 posti letto, servizi di ristorazione, culturali e ricreativi.

Il servizio ristorazione ha mostrato nel corso del 2019 un incremento del numero dei pasti erogati presso le mense della città di Cagliari del 6,89% rispetto all'anno precedente.

Si continua a registrare una maggiore domanda per la mensa di via Trentino, dovuta alla sua baricentricità rispetto alle principali sedi della didattica universitaria, con conseguente allungamento dei tempi per la fruizione dei pasti.

Tale criticità potrà essere risolta, con la collaborazione tra questo Ente, la Regione e l'Università, individuando dei locali alternativi, come quelli prospicienti al polo giuridico - economico di via Nicolodi, di proprietà dell'Istituto dei Ciechi, oppure con l'acquisizione di adeguati spazi all'interno del polo sociale di Viale S. Ignazio nel Comune di Cagliari, attualmente utilizzato come mensa della Caritas. Tali soluzioni andrebbero a completare la dotazione del servizio di ristorazione con le mense già in essere e con quelle di prossima realizzazione annesse al campus di viale La Plaia ed alla Cittadella Universitaria di Monserrato.

Per quanto concerne la qualità del pasto con il nuovo appalto da bandire entro il 2020 saranno perseguiti ulteriori standard migliorativi da offrire agli studenti. Ciò nel rispetto delle norme e indicazioni di legge in materia di criteri ambientali minimi (CAM), previste per la ristorazione collettiva anche in termine di strumenti adeguati all'integrazione dello sviluppo sostenibile ed acquisti verdi.

L'obiettivo già raggiunto negli ultimi anni è stato, in particolare, l'aumento della quota percentuale di prodotti provenienti da agricoltura biologica, da sistemi di produzione integrata, da prodotti IGP DOP e STG e da prodotti tipici e tradizionali, di prodotti da agricoltura sociale, prodotti tradizionali sardi e prodotti da filiera corta e/o a freschezza garantita.

Nel contempo l'insufficienza delle risorse disponibili in bilancio, in particolare per l'anno 2021, anche alla luce dell'incremento della domanda, comporterà di dover prevedere in sede di appalto un periodo di almeno un mese e mezzo di chiusura aggiuntiva di tutte le mense tranne Piazza Michelangelo al fine di assicurarsi di potere pagare all'appaltatore il numero di pasti effettivamente erogati all'utenza nel corso dell'anno. Resterà comunque possibile l'estensione della quantità massima di pasti previsti, nel rispetto di quanto previsto dal Codice degli Appalti, a condizione della disponibilità di ulteriori risorse finanziarie.

Si deve comunque anche considerare il fatto che nel momento in cui si scrive il servizio di ristorazione risulta sospeso dal 10 marzo a causa dell'emergenza Covid-19. Una volta che sarà possibile far ripartire il servizio in sicurezza per l'utenza ed i lavoratori sarà senza dubbio necessario ripensarne l'organizzazione che non potrà più essere quella del periodo precedente.

Nell'ambito della dotazione organica dell'Ente nel corso del 2020 andrà a completarsi il processo di riorganizzazione già avviato con la definizione delle nuove strutture organizzative e con la copertura dei posti vacanti approvati nel piano triennale delle assunzioni 2018-2020. L'iter sarà completato con l'espletamento dei processi di valorizzazione delle risorse interne tramite le procedure concorsuali previste nelle recenti disposizioni della giunta regionale e con il perfezionamento delle procedure di assegnazione dall'esterno.

Queste azioni consentiranno di colmare alcune vacanze d'organico strategiche nel quadro complessivo delle gestioni delle risorse umane, nonché di ottimizzare e razionalizzare la distribuzione delle competenze, e delle responsabilità nelle varie linee di attività e nei vari segmenti delle procedure amministrative.

La riorganizzazione delle risorse umane e lo stesso apporto significativo dei lavoratori si pone pertanto come esigenza prioritaria per il nuovo corso gestionale dell'Ente, quale motore per promuovere in particolare la c.d. "attrattività del sistema universitario" attraverso il miglioramento della qualità dell'offerta rivolta agli studenti in termini di servizi di ristorazione, abitativi e culturali, unitamente alla erogazione della borsa di studio e di altri contributi economici.

La disponibilità di maggiori risorse finanziarie strumentali ed umane è indispensabile per facilitare l'accesso e la frequenza del sistema universitario, anche da parte di studenti con disabilità, e per favorire l'integrazione sociale e culturale degli studenti del nostro Ateneo.

Si tratta di un significativo passo avanti verso l'idea progettuale di "Cagliari Città Universitaria", dove il giovane studente potrà contare sulla qualità dell'offerta formativa e sulla qualità del sistema integrato di strumenti e servizi per il diritto allo studio universitario.

F.to **IL PRESIDENTE**
Ing. Michele Camoglio